

DETRAZIONI D'IMPOSTA (art. 12 e 13 commi 1 e 2 del Tuir)

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art.23 del D.P.R.29/9/73 n. 600 e successive modificazioni

Spettabile Ente

Il/la _____ Codice Fiscale _____

sottoscritto/a

Nato/a il _____ a _____

Residente a _____ C.A.P. _____ in _____
via _____

Stato civile celibe/nubile coniugato/a divorziato/a

(*) separato/a legalmente ed effettivamente vedovo/a

In qualità di Beneficiario borsa di studio per l'anno accademico 2017/2018

Corrisposto da codesto Ente

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità di aver diritto alle seguenti detrazioni d'imposta, contraddistinte dalla scelta espressa con una **X**.

A Detrazione per lavoro dipendente e "assimilato" di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a),b),c) e comma 2 Del Tuir

A

A decorrere dal 01/01/2020 **PER REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E "ASSIMILATO"** da riportare al periodo di lavoro nell'anno

B

Detrazione per carichi di famiglia di cui all'articolo 12 del Tuir

A decorrere dal _____ **PER CONIUGE A CARICO** non legalmente né effettivamente Separato

A decorrere dal _____ **PER FIGLI A CARICO non portatori di handicap**

N. _____ figli a carico nella misura del 100%

N. _____ figli a carico nella misura del 50%

di cui di età inferiore ai tre anni N. ___ specificare la data di nascita _____, _____, _____

diversamente abili:

N. _____ figli a carico nella misura del 100%

N. _____ figli a carico nella misura del 50%

di cui di età inferiore ai tre anni N. ___ specificare la data di nascita _____, _____, _____

PER IL PRIMO FIGLIO IN MANCANZA DEL CONIUGE.

A decorrere dal _____ **PER ALTRI FAMILIARI A CARICO**

N. _____ altri familiari a carico nella misura del _____%

N. _____ altri familiari a carico nella misura del _____%

Dichiara, altresì, che il proprio reddito complessivo su cui basarsi per il calcolo delle detrazioni per l'anno 2019 sarà presumibilmente il seguente:

considerare il reddito di lavoro assimilato (assegno di studio) – Art. 50 comma 1 lett. C) DPR 917/1986

importo reddito annuale dichiarato € _____

SI IMPEGNA

A presentare nuova dichiarazione aggiornata in caso di intervenute modifiche nel corso dell'anno o degli anni successivi rispetto all'attuale situazione familiare e sollevando fin d'ora la vostra azienda da ogni responsabilità in merito.

Data

.....

In fede

.....
(firma del richiedente)

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLE DETRAZIONI

A

Avvertenze per la compilazione del quadro relativo alle detrazioni per lavoro dipendente e “assimilato”

La detrazione spetta per i **redditi di lavoro dipendente** di cui all'articolo 49 del Tuir (con esclusione di quelli indicati nel comma 2, lettera a) e per i **redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente** di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), b), c), c-bis), d), h-bis) e l) del Tuir.

B

Avvertenze per la compilazione del quadro relativo alle detrazioni per carichi di famiglia.

1) CONIUGE A CARICO.

La detrazione spetta per **il coniuge non legalmente ed effettivamente separato** che non possiede redditi propri per un ammontare complessivo annuo superiore a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili.

2) FIGLI A CARICO

Si considerano a carico (indipendentemente dall'età e dalla convivenza con il genitore richiedente) **i figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati**, che non abbiano redditi propri superiori a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili. Il dipendente o collaboratore deve **indicare il numero dei figli distinti a seconda che siano o meno portatori di handicap e, se di età inferiore ai tre anni, specificarne la data di nascita**. Dovrà dichiarare, inoltre, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui può fruire (100% se ne usufruisce da solo, 50% se i genitori ne usufruiscono in parti uguali), secondo i seguenti criteri:

- in caso di **coniuge a carico** dell'altro, la **detrazione per figli spetta al 100%** a quest'ultimo;
- se il coniuge non è a carico, la **detrazione è ripartita al 50% tra i genitori** non legalmente ed effettivamente separati **ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al 100% al genitore che possiede il reddito più elevato**;
- in caso di **separazione legale ed effettiva o di annullamento**, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, **in mancanza di accordo, la detrazione spetta al 100% al genitore affidatario**;
- nel caso di **affidamento congiunto o condiviso, in mancanza di accordo, la detrazione è ripartita al 50%** tra i genitori

Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o se coniugato, si è successivamente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applica, se più conveniente, la detrazione prevista per il coniuge e per gli altri figli si applica la detrazione ordinariamente prevista per questi ultimi.

Per i figli dei lavoratori extracomunitari, l'articolo 21, comma 6-bis del DL n.269/03 dispone che la detrazione può essere riconosciuta solo se il lavoratore produce al sostituto d'imposta:

- per i contribuenti con figli a carico residenti in Italia, lo stato di famiglia dal quale risulti l'iscrizione degli stessi nelle anagrafi della popolazione;
- per i contribuenti con figli a carico non residenti in Italia, una documentazione equivalente validamente formata nel paese di origine, ai sensi della legge ivi vigente, tradotta in italiano ed asseverata dal Consolato italiano nel paese di origine come conforme all'originale.

3) ALTRI FAMILIARI A CARICO

Si considerano **altri familiari a carico** i soggetti, con redditi propri non superiori a euro 2.840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili, indicati nell'articolo 433 del Cc e diversi da quelli di cui al punto 1 e 2, che **convivano con il contribuente o percepiscono assegni familiari** non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Essi sono: genitori, ascendenti, discendenti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali. L'ammontare della **detrazione spettante va ripartita “proquota”**, tra coloro che ne hanno diritto. Il dipendente/collaboratore dovrà dichiarare, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui può fruire (100% se ne usufruisce da solo, o altra diversa percentuale).

Ai fini del raggiungimento del limite di euro 2.840,51 di cui ai punti 1, 2 e 3:

- vanno considerati i redditi, al lordo degli oneri deducibili, che concorrono alla formazione di quello complessivo;
- non si devono considerare i redditi esenti e quelli soggetti a ritenuta d'imposta o a imposta sostitutiva;
- si devono computare anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche, consolari e missioni, quelle corrisposte dalla Santa Sede, degli enti gestiti da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica.

4) VALIDITA'

Il contribuente deve comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle condizioni dichiarate. In assenza la denuncia avrà effetto anche per i periodi di imposta successivi.